REGIONE: OPPOSIZIONE, ”QUESTO BILANCIO E’ SENZ’ANIMA”

29 Dicembre 2014

PESCARA – “Avremmo potuto tenere la maggioranza in Aula per 20 giorni, ben oltre le 20 ore dei lavori che si sono conclusi il 24 dicembre. Abbiamo preferito però ottenere importanti modifiche a una Finanziaria recessiva che non prevedeva nulla che potesse agganciare una ripresa economica della nostra regione”.

È quanto ha dichiarato il capogruppo di Forza Italia, Lorenzo Sospiri, durante la conferenza stampa tenuta stamattina a Pescara con i colleghi Mauro Febbo ed Emilio Iampieri.

“Sul documento che ci era stato presentato – ha sottolineato Sospiri – con i relativi capitoli di spesa non c’era nessun cenno sulla riduzione delle tasse, sulle politiche del lavoro o sulla riduzione dei costi della macchina amministrativa. In questo modo si sarebbero interrotti i 3 trend iniziati dal governo dell’ex presidente regionale Gianni Chiodi. Il lavoro di Forza Italia in Consiglio regionale ha consentito di ottenere importanti risultati. In primis l’impegno dell’assessore Silvio Paolucci a riconfermare la riduzione delle tasse del 2014, anche se aveva dimenticato il tentativo della maggioranza di cancellare la nostra Legge che, lo ribadisco, ha copertura economica e legittimità giuridica”.

“Il nostro obiettivo – ha continuato – era limitare i danni agendo su alcuni temi fondamentali: abbiamo ottenuto dei contributi da trasferire ai Comuni per affrontare alcune emergenze; interventi per sostenere il mondo agricolo, fondamentale per il tessuto economico abruzzese, il sociale, la cultura e fondi di investimento strutturali. I risultati più importanti li abbiamo ottenuti su alcuni capitoli che era stati lasciati a zero. Sono stati previsti fondi per le Ater da destinare agli sgomberi degli alloggi popolari occupati abusivamente (100 mila euro) proseguendo così su un percorso iniziato 5 anni fa; un contributo di 600 mila euro per la lotta all’erosione delle nostre coste; un prestito ponte alla Saga per tenere in piedi l’aeroporto che sia chiaro non produce nessuna perdita d’esercizio; un fondo per le nuove Leggi come quella per salvare le case dei morosi senza colpa e questa rappresenta sicuramente una risposta di welfare davvero puntuale”.

“Questo Bilancio è come un encefalogramma piatto – ha sottolineato il presidente della Commissione di Vigilanza del Consiglio regionale, Mauro Febbo – che non ha nessun indirizzo, né scelta programmatica. Voglio rimarcare il risultato ottenuto su fondi ex Pain e Fas Cultura con la maggioranza che, grazie al nostro intervento, ha dovuto fare retromarcia e ristabilire fondi importanti che vanno a integrare questo Bilancio”.

“Il nostro lavoro – ha aggiunto – ha portato risultati rilevanti per il settore agricolo come i fondi per la compartecipazione alle spese per le assicurazioni e supportare quindi gli agricoltori alle prese con i danni causati dalle intemperie; risorse per l’Ara per sostenere concretamente 2.200 aziende zootecniche; il finanziamento a due manifestazioni fondamentali per il settore vitivinicolo come Vinitaly (Verona) e Vinexpo (Bordeaux) alle quali l’Abruzzo deve partecipare assolutamente; l’integrazione al fondo per rimborsare gli agricoltori danneggiati dalla fauna selvatica; fondi per la Cultura (Tsa, Marrucino, Braga) e per i Centri di ricerca lasciati inizialmente a zero. Non bisogna dimenticare, come colpevolmente fatto dall’attuale Giunta regionale, i lavoratori della Marineria di Pescara che non possono beneficare della Cassa integrazione e per i quali abbiamo ottenuto un finanziamento di 200 mila euro. Al Fondo unico per la Cultura sono stati assegnati fondi per 1 milione di euro nonostante una previsione di 0 euro di fronte la quale abbiamo registrato la totale assenza dei rappresentanti delle tante associazioni regionali, sempre presenti negli anni passati”.

“Quello presentato dal centrosinistra è un Bilancio senz’anima e senza contenuti – ha evidenziato Iampieri – che certifica la totale incoerenza con il programma elettorale del presidente D’Alfonso. In questi 6 mesi non è stato attuato nulla di quanto promesso. Il nostro è stato un intervento certamente migliorativo soprattutto per quanto riguarda settori fondamentali come agricoltura e cultura, per il sostegno ai Parchi, ai Centri di ricerca per i quali non c’era nessuna prospettiva. Restano troppi dubbi sulla riforma dei trasporti per la quale è stata varata in fretta e furia una Legge che è una scatola vuota che consegna una delega alla Giunta e quindi al presidente. Ritengo invece che su una materia così importante per la nostra regione si sarebbe dovuto ragionare con maggiore attenzione evitando il rischio di farsi male”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli